



CITTÀ DI TERAMO

AREA

**SERVIZI PER IL SOSTEGNO, LA
SOLIDARIETÀ E LA COESIONE DELLA
COMUNITÀ**

ATTIVITÀ SOCIALI - VOLONTARIATO
ANAGRAFE - STATO CIVILE E SERVIZIO

AVVISO PUBBLICO

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

finalizzata alla costituzione di un partenariato tra ADS e ETS (Organizzazione di volontariato/Associazione di promozione sociale/Fondazione del Terzo Settore) per la presentazione di una proposta progettuale alla Regione Abruzzo diretta a favorire iniziative dedicate alle persone con disturbo dello spettro autistico

PREMESSO CHE:

- L'art. 118 comma 4 della Costituzione, introdotto dalla legge Costituzionale 3/2001, di riforma del Titolo V, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative, favorendo l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per le attività di interesse generale, in base al principio di sussidiarietà;
- D.lgs. n. 117 del 2017, Codice del Terzo Settore, a norma dell'art. 1 comma 2 lettera b) della legge 6 giugno 2016 n. 106, riconosce il valore e la funzione sociale degli Enti del Terzo Settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressioni di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne promuove lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia, e ne favorisce l'apporto originale per il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli Enti Locali;

VISTI:

- la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità e il relativo protocollo opzionale, approvata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 13 dicembre 2006, sottoscritta dall'Italia il 30 marzo 2007 e ratificata con Legge 3 marzo 2009, n. 18;
- la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, «Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate»;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328, «Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali»;
- la legge 18 agosto 2015 n. 134 «Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie»;
- il Decreto L.gs. 3 luglio 2017, n. 117, Codice del Terzo Settore;
- l'Intesa in sede di Conferenza Unificata del 10/5/2018 Aggiornamento delle linee di indirizzo per la promozione e il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nei Disturbi dello Spettro Autistico;

RICHIAMATI:

- Il D.lgs. 117 del 3 luglio 2017 Codice del Terzo Settore l'art. 55, I comma - in attuazione del principio di sussidiarietà, cooperazione, efficacia ed economicità, prevede la possibilità che le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del D.lgs 165/2001, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione ed organizzazione, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento;
- Le linee Guida sul rapporto tra Pubblica Amministrazione ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55 – 57 del D.lgs. 117/17 approvate con DM 31 marzo 2021 n. 72;

Dato Atto:

- Della Delibera di Giunta Comunale n. 373 del 19/10/2023 avente ad oggetto "Avvio del procedimento finalizzato alla costituzione di un partenariato tra ADS e ETS per la presentazione di una proposta progettuale alla Regione Abruzzo diretta a favorire iniziative dedicate a persone con disturbo dello spettro autistico"

Tanto premesso è pubblicato il seguente

AVVISO

1. PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Avviso

Con il presente Avviso si vuole costituire un partenariato tra gli ADS della Provincia di Teramo e gli ETS al fine di presentare una proposta progettuale a valere sull'Avviso Pubblico dalla Regione Abruzzo avente ad oggetto "Realizzazione dei progetti, da finanziare con il fondo per l'inclusione delle persone con disabilità, mirati a favore interventi ed iniziative dedicate alle persone con disturbo dello spettro autistico".

2. OGGETTO ED INDIVIDUAZIONE DEI PARTNER

Il presente Avviso ha ad oggetto la candidatura da parte di **organismi di volontariato, Associazioni di promozione sociale e fondazioni del terzo settore** – che vogliano realizzare percorsi inclusivi per soggetti affetti da spettro autistico in partenariato con gli ADS della Provincia di Teramo.

Gli Enti del Terzo Settore di cui al D.lgs. 3 luglio 2017 in ogni caso devono possedere i seguenti requisiti:

- essere registrati al RUNTS all'atto della pubblicazione del presente Avviso;
- avere almeno una sede operativa permanente in Abruzzo all'atto di presentazione della domanda;
- prevedere nel proprio Statuto lo svolgimento di attività a favore di persone con disabilità;
- manifestare la volontà di sviluppare l'azione progettuale in co-progettazione con gli enti pubblici a vantaggio dell'efficacia della stessa;

In aderenza all'art. 4 dell'Avviso Pubblico della Regione – in sede di co-progettazione sarà individuato tra i soggetti partner il capofila del progetto.

Ogni soggetto potrà presentare una sola domanda, in qualità di soggetto capofila, pena l'esclusione.

l'obiettivo del presente avviso è quello di sviluppare, sul territorio della Provincia di Teramo, gli interventi previsti dall'art. 4 del DPCM 29/7/22 di seguito specificati:

- b) percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni, anche tramite voucher; quali azioni complementari da garantire trasversalmente sono individuate:

- assistenza agli enti locali, anche associati tra loro, per sostenere l'attività scolastica delle persone con disturbi dello spettro autistico nell'ambito del progetto terapeutico individualizzato e del PEI, lettera c) del decreto;
- interventi volti alla formazione dei nuclei familiari che assistono persone con disturbo dello spettro autistico, lettera g) del decreto;
 - f) progetti sperimentali volti alla formazione e all'inclusione lavorativa; l'azione complementare da garantire trasversalmente è individuata in:
- interventi volti alla formazione dei nuclei familiari che assistono persone con disturbo dello spettro autistico, lettera g) del decreto;

3. CARATTERISTICHE DEI PROGETTI FINANZIABILI

ogni proposta progettuale deve avere le seguenti caratteristiche:

1. include formalmente tutti gli ADS appartenenti alla provincia di riferimento, in caso di diniego il soggetto proponente dovrà formalizzare in sede di presentazione del progetto, il diniego al partenariato da parte dell'ADS;
2. riferirsi all'intero territorio della Provincia;
3. Prevedere una durata che va dal mese di gennaio 2024 al mese di aprile 2025, con almeno 12 mesi di servizi diretti all'utenza;
4. sviluppare nel territorio della provincia individuata, gli interventi esplicitati all'art. 2 del presente avviso: b) percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni, anche tramite voucher; quali azioni complementari da garantire trasversalmente sono individuate - f) progetti sperimentali volti alla formazione e all'inclusione lavorativa, con le relative azioni complementari trasversali.
5. Gli interventi e le attività progettuali dovranno essere realizzati esclusivamente dal soggetto proponente e dai partner, e non è ammesso l'affidamento delle attività medesime a soggetti terzi;
6. destinare il 58,33% alle azioni della lettera b) – il 41,67% alle azioni della lettera f) – sono ammessi spostamenti sulla base di ricognizione dei bisogni adeguatamente documentate nella misura massima del 30%.

nel progetto dovranno inoltre emergere:

- i termini di partecipazione dei soggetti coinvolti nel partenariato, dettagliando ruoli, compiti, funzioni e risorse gestite da ciascun partner nonché la loro rappresentatività in relazione alle azioni di progetto; dovranno, altresì, essere evidenziati (ove ricorre il caso) precedenti rapporti di collaborazione tra i partner, specificando eventuali protocolli di intesa;
- la complementarità delle azioni proposte con altri interventi e dispositivi attivi sul territorio;
- gli elementi di integrazione delle azioni progettuali con la rete territoriale socio-assistenziale educativa (es. rete regionale per il trattamento delle persone con ASD, Piano sociale di ambito distrettuale, interventi per il Dopo di Noi, altre progettualità per le persone con disabilità);
- la presenza di azioni/attività che prevedono il coinvolgimento attivo di altri destinatari con descrizione chiara delle modalità di intervento;
- l'innovazione delle azioni progettuali rispetto ai servizi esistenti in termini di servizi proposti e modalità di diffusione;
- la coerenza tra le figure professionali previste rispetto alle finalità del progetto;
- la coerenza con le linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nei Disturbi dello Spettro Autistico", come da

aggiornamento approvato in sede di conferenza Unificata il del 10 maggio 2018 e con le linee guida approvate dall'ISS;

Le attività progettuali devono essere predisposte ed attuate seguendo un piano individualizzato che tenga conto delle caratteristiche di ciascun ragazzo, le sue preferenze e quello che non gli piace, rispettando ritmi e le possibilità – elemento imprescindibile è il rapporto costante con le famiglie;

I beneficiari diretti saranno individuati dai servizi sociosanitari, i quali avranno anche la responsabilità, mediante un approccio multidisciplinare, della definizione dei progetti personalizzati nel rispetto delle volontà delle persone interessate e delle famiglie, della definizione dei relativi budget di progetto e dell'individuazione delle case manager;

4. DURATA E RISORSE

La durata progettuale va dal mese di gennaio 2024 al mese di aprile 2025 con almeno 12 mesi di servizio diretto per gli utenti.

Le risorse messe a disposizione ammontano ad € 2.160.000,00 di cui:

-€ 1.260.000,00 destinati agli interventi di cui alla lettera b) percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni, anche tramite voucher; quali azioni complementari da garantire trasversalmente sono individuate:

- assistenza agli enti locali, anche associati tra loro, per sostenere l'attività scolastica delle persone con disturbi dello spettro autistico nell'ambito del progetto terapeutico individualizzato e del PEI, lettera c) del decreto;
- interventi volti alla formazione dei nuclei familiari che assistono persone con disturbo dello spettro autistico, lettera g) del decreto;

-€ 900.000,00 a destinazione degli interventi della lettera f) progetti sperimentali volti alla formazione e all'inclusione lavorativa; l'azione complementare da garantire trasversalmente è individuata in: interventi volti alla formazione dei nuclei familiari che assistono persone con disturbo dello spettro autistico, lettera g) del decreto;

Per la Provincia di Teramo le risorse sono le seguenti:

Teramo	82.062,00
Val Vibrata	129.175,00
Tordino – Vomano	109.649,00
Fino – Cerrano	98.592,00
Gran Sasso – Laga	71.634,82
Totale Procincia di TERAMO	491.112,82

5. TIPOLOGIE DI ATTIVITA' FINANZIABILI

b) percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni, anche tramite voucher; quali azioni complementari da garantire trasversalmente sono individuate:

- *assistenza agli enti locali, anche associati tra loro, per sostenere l'attività scolastica delle persone con disturbi dello spettro autistico nell'ambito del progetto terapeutico individualizzato e del PEI, lettera c) del decreto;*
- *interventi volti alla formazione dei nuclei familiari che assistono persone con disturbo dello spettro autistico, lettera g) del decreto;*

Gli interventi possono mirare allo sviluppo/promozione di buone prassi territoriali già individuate o anche essere integrativi di progetti già attivi e indicare, per ogni azione/attività proposta, la fascia d'età dell'utenza individuata, facendo riferimento all'età evolutiva compresa quella di transizione fino a 21 anni.

f) progetti sperimentali volti alla formazione e all'inclusione lavorativa; l'azione complementare da garantire trasversalmente è individuata in:

- *interventi volti alla formazione dei nuclei familiari che assistono persone con disturbo dello spettro autistico, lettera g) del decreto;*

le proposte devono:

prevedere interventi sperimentali di formazione e avvio al lavoro/inclusione lavorativa, valorizzando capacità e aspirazioni personali e professionali e conciliandole con le richieste del mercato di lavoro;

prevedere il coinvolgimento dei centri per l'impiego e dei soggetti rappresentativi del mondo del lavoro al fine di favorire l'avvio e l'inserimento del lavoro;

Attività:

- percorsi individuali di formazione sui prerequisiti lavorativi destinato a persone con ASD dai 18 anni in su;
- Percorsi di orientamento al lavoro e di preparazione all'opportunità;
- attività di supporto all'inserimento al lavoro;
- proposta di laboratori/esperienze lavorative di diverso tipo per rinforzare o colmare i prerequisiti lavorativi carenti presenti nella persona, all'interno di uno spazio che simula il più possibile il contesto lavorativo naturale;
- attività di coaching e tutoring on the job;
- attività di sensibilizzazione dei datori di lavoro al fine di far comprendere le potenzialità del lavoratore con autismo e le necessità di adattamento del luogo del lavoro;

nel rispetto delle necessità rilevate e dei sostegni da garantire, potranno comunque essere attivati anche interventi/azioni afferenti altre lettere dell'art. 4 del decreto, definiti nei budget di progetto che completa il Progetto personalizzato.

6. MODALITA' E TERMINI DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

I Contributi erogati dal Dipartimento lavoro sociale – servizio tutela sociale e famiglia della Regione Abruzzo.

In caso di ammissione al finanziamento, il soggetto beneficiario (ente capofila del partenariato) dovrà necessariamente comunicare l'accettazione del contributo.

L'erogazione del contributo avverrà a tranches:

un primo acconto pari al 50% entro 30 giorni dall'accettazione del contributo assegnato da parte del soggetto beneficiario;

un secondo acconto pari ad al 30% dopo 5 mesi di attività prevista formale richiesta sottoscritta dal legale rappresentante, corredata dalla relazione attività e dallo stato di avanzamento della spesa;

il saldo pari al 20% previa acquisizione delle risorse statali, dietro formale richiesta sottoscritta dal legale rappresentante, da presentarsi entro 60 giorni dalla data di chiusura del progetto.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia all'avviso della Regione Abruzzo

7. INVIO DI RICHIESTA FINANZIAMENTO ALLA REGIONE ABRUZZO

l'istanza di finanziamento dovrà essere presentata alla Regione Abruzzo, Dipartimento Lavoro – Sociale, Servizio "tutela sociale – famiglia" entro e non oltre il 4 dicembre 2023 – con tutta la documentazione corredata.

La domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente e deve contenere:

- Documento di riconoscimento in corso di validità del Legale Rappresentante dell'organizzazione;
- Formulario di progetto;
- Dichiarazione di intendi per la presentazione del progetto e di possesso dei requisiti, da parte di ogni soggetto partner della rete;
- relazione sulle attività svolte dal soggetto proponente e partenariato negli ultimi 5 anni;
- elenco dei documenti prodotti.

La documentazione è rinvenibile sul sito della Regione Abruzzo <https://www.regione.abruzzo.it/content/contributi-realizzazione-progetti-persone-con-disturbo-dello-spettro-autistico>

8. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Al fine di presentare la proposta progettuale alla Regione Abruzzo in tempo utile, il presente Avviso rimarrà pubblicato sui siti istituzionali dei Comuni interessati per 7 giorni.

Gli interessati dovranno, a pena di esclusione, presentare a mezzo PEC (posta elettronica certificata) al seguente indirizzo: affarigenerali@comune.teramo.pecpa.it entro e non oltre 30/10/2023 ore 11,00;

la seguente documentazione:

- a) MANIFESTAZIONE DI INTERESSE e relativa dichiarazione sostitutiva (Allegato B);
- b) COPIA DELL'ATTO COSTITUTIVO E DELLO STATUTO da cui si evinca il possesso dei requisiti necessari ed in particolare lo svolgimento di attività in favore di persone con disabilità;
- c) AUTODICHIARAZIONE DI ISCRIZIONE AL RUNTS (o altri competenti registri/albi se non è stata completata la trasmigrazione) con indicazione del relativo numero e data di iscrizione.

9. INCONTRO

Gli Ets che abbiano i requisiti sopra descritti, saranno invitati a partecipare ad un tavolo di progettazione, nel giorno 31/10/2023 ore 15, il luogo ed eventuali mutazioni verrà pubblicato nella sezione "Comunicazione dai Settori" del Comune di Teramo il 30/10/2023, al fine di strutturare e realizzare la proposta progettuale e scegliere il soggetto capofila.

10. OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

agli atti e i provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

11. CHIARIMENTI

La seguente procedura è indetta dall'ECAD 20 Teramo.

Si potranno chiedere chiarimenti ed informazioni alla Dott.ssa Federica Cilli - indirizzo mail f.cilli@comune.teramo.it;

12. NORME DI RINVIO

per quanto non espressamente previsto si richiama l'Avviso pubblicato dalla Regione Abruzzo e rinvenibile al seguente indirizzo: <https://www.regione.abruzzo.it/content/contributi-realizzazione-progetti-persone-con-disturbo-dello-spettro-autistico>

f.to IL DIRIGENTE
Dott. Valerio Pirocchi

